

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Volumi in calo e lavoratori in cassa integrazione. La rsu chiede confronto urgente al Ministero

Michele Mancino · Monday, September 22nd, 2025

Non bastano gli investimenti annunciati e le nuove piattaforme in arrivo: a Cassinetta i lavoratori **Beko Europe** vivono settimane di preoccupazione. Tra produzioni dimezzate, ammortizzatori in aumento e prospettive incerte, la Rsu ha deciso di portare la questione direttamente al Ministero. La decisione è stata presa dai rappresentanti sindacali di categoria in seguito all'incontro avvenuto il 18 settembre a Cassinetta per il monitoraggio del piano industriale tra **azienda, Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) e segreterie territoriali**.

IN ARRIVO UN NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

L'azienda ha annunciato l'arrivo, a partire dal 1° ottobre, di un nuovo amministratore delegato alla guida degli stabilimenti europei, ma il quadro resta critico: Beko, pur primo produttore europeo di elettrodomestici, continua a registrare cali di vendita per la concorrenza asiatica a basso costo. Per lo **stabilimento varesino la saturazione media resta sotto il 50%**, con particolare sofferenza nella fabbrica forni. Avviati investimenti su frigoriferi, forni e microonde, ma la riduzione dei costi di produzione non è sufficiente a raggiungere gli obiettivi.

TURNO UNICO DIURNO PER I FRIGORIFERI

Confermato inoltre che da **dicembre 2025 tutte le linee frigoriferi** passeranno a **turno unico diurno**, scelta che accompagnerà le **uscite incentivate e i pensionamenti volontari** previsti dall'accordo del 14 aprile scorso. Le previsioni 2026 parlano di stabilità per frigoriferi e microonde, con una **commessa da 20mila forni G45 dalla Turchia**.

SITUAZIONE DIFFICILE ALLA FABBRICA FORNI

Restano invece gravi le difficoltà per la fabbrica forni: **la nuova piattaforma Vesuvio, prevista per il 2027**, potrebbe essere anticipata, ma intanto **cresce l'uso degli ammortizzatori sociali**. Secondo la Rsu, le perdite di volumi rischiano di vanificare i sacrifici sostenuti dai lavoratori con riduzioni di orario, uscite incentivate e contratti di solidarietà. Secondo i sindacati di categoria, **Fim Cisl dei laghi, Fiom cgil e Uilm Uil, senza azioni correttive, la centralità di Cassinetta nella strategia del gruppo potrebbe essere compromessa**.

La delegazione sindacale ha quindi **chiesto con urgenza un incontro al Ministero**, anche con la presenza delle istituzioni, per verificare il rispetto degli accordi. Nei prossimi giorni si terrà una riunione Rsu con le segreterie territoriali; eventuali nuove iniziative saranno comunicate dopo il

confronto al **Mimit**.

This entry was posted on Monday, September 22nd, 2025 at 1:26 pm and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.